



Shiraz Black Blood III

McLaren Vale, Hugh Hamilton

Un Syrah di potenza III

Beschreibung:

Fondata 180 anni fa, la tenuta è una delle più antiche e moderne d'Australia. Hugh e sua figlia Mary producono vini unici ai margini delle Adelaide Hills. Una delle particolarità è che tutti i vini prendono il nome dalle pecore della famiglia Hamilton.

Degustationsnotiz:

Viola intenso senza essere troppo scuro. Sentori di pepe tritato e spezie esotiche sottolineano il meraviglioso bouquet del terroir con note di bacche nere e rosse e rose. Le viti di oltre 80 anni si riflettono nell'impressionante pienezza e intensità del frutto. Il frutto esplose al palato con aromi di ribes nero, more, prugne e ciliegie nere, con tocchi di terroir, cioccolato fondente e un pizzico di vaniglia. I tannini vellutati sono setosi ed estremamente fini, le sfumature della botte perfettamente integrate.

Ideale con:

Vini per le celebrazioni e per il piacere. Da gustare attorno a una buona tavola o semplicemente davanti al camino. Quando sono completamente maturi, questi vini sono molto delicati e si abbinano meglio a piatti più raffinati. Giovani e concentrati, si abbinano facilmente a una cucina più speziata.

Servierempfehlung:

Chambré tra 16 e 18 gradi. Suggerimento: stappare la bottiglia un'ora prima di servirla, assaggiare il vino e decidere se è il caso di decantarlo.

Paese di origine: Australia

Appellation: McLaren Vale

Produttore: Hugh Hamilton

Allevamento: 18 Mesi in barrique

Viticultura: Tradizionale

Vol. alcolici: 14.5%

Da bere: da subito fino al 2031

Varietà d'uva: 100% Shiraz

Artikelnummer: 0731716

Einsteckkarte für Weinregalclips

Dimensione: A7 74x105

Shiraz Black Blood III

McLaren Vale
Hugh Hamilton

Herkunft:	Australia
Valutazioni:	J. Halliday 95/100, Score 19/20
Varietà d'uva:	100% Shiraz
Da bere:	da subito fino al 2031
Weinbau:	Tradizionale
Allevamento:	18 Mesi in barrique
Vol. alcolici:	14.5%
Servier:	Chambré tra 16 e 18 gradi. Suggestimento: stappare la bottiglia un'ora prima di servirla, assaggiare il vino e decidere se è il caso di deccantarilo.